

DICHIARAZIONE DI COMPENSAZIONE

Spett.le
UFFICIO TRIBUTI
COMUNE DI GRAVELLONA TOCE
Piazza della Resistenza n. 10
28883 – GRAVELLONA TOCE

Oggetto: Compensazione ICI/IMU/TASI – Art. 53-bis Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale)

Il sottoscritto/a
cod.fisc.....nato/a.....
il.....residenteCAP.....
in via/piazza.....N°.....Tel.....
(oppure) legale rappr. della società.....
cod. fisc. o Part. IVA
(oppure) in qualità di erede di.....cod. fisc.....

Dichiara

di aver versato l'ICI/IMU/TASI in misura maggiore del dovuto, per il seguente motivo:

- duplicazione di versamento
- errato conteggio dell'imposta
- rendita provvisoria superiore alla definitiva
- altro

e per le seguenti annualità di imposta:

Anno	Importo dovuto	Importo versato	Differenza a credito
Totale			

Comunica

di aver compensato il credito ICI/IMU/TASI di euro con il versamento:

- * in acconto o/e a saldo dell'imposta municipale propria (IMU) dovuta per l'annualità..... o/e
- * in acconto o/e a saldo del tributo per i servizi indivisibili (TASI) dovuta per l'annualità.....

Indicare le operazioni effettuate:

.....
.....
.....
.....
.....

Allega:

- copia delle ricevute di versamento
-

-

Dichiara

- di non aver richiesto precedentemente il rimborso dell'importo a credito da compensare e che non sono scaduti i termini di prescrizione del diritto al rimborso.
- di aver richiesto il rimborso delle quote versate in eccedenza con istanza presentata in data

Si riserva di produrre, su richiesta dell'ufficio, idonea documentazione ad attestazione del credito.

L'ufficio procederà alla verifica della sussistenza del credito e, in caso negativo, recupererà l'imposta dovuta con apposito avviso di accertamento.

Per eventuali comunicazioni urgenti, il proprio recapito è il seguente:

telefono

fax

indirizzo e-mail

indirizzo PEC.....

(data e luogo)

(firma)

.....
Art. 53 bis – Compensazione effettuata direttamente dal contribuente

1. Il soggetto debitore di una componente dell'imposta unica comunale può detrarre dall'importo dovuto eventuali eccedenze di versamento della medesima componente relativa agli anni precedenti, senza interessi, purché non sia intervenuta la decadenza dal diritto al rimborso.
2. Per avvalersi della facoltà di cui al comma precedente, il soggetto interessato deve presentare, entro i trenta giorni successivi alla scadenza del pagamento che si intende compensare, una dichiarazione contenente i seguenti elementi:
 - a) generalità e codice fiscale del soggetto interessato;
 - b) l'ammontare dell'importo dovuto al lordo della compensazione;
 - c) l'indicazione delle eccedenze compensate distinte per annualità;
 - d) l'affermazione di non aver domandato il rimborso delle quote versate in eccedenza ovvero l'indicazione della domanda in cui sono state esposte.
3. Nel caso in cui le somme a credito siano maggiori del debito, la differenza può essere utilizzata in compensazione nei versamenti successivi, senza ulteriori adempimenti, ovvero ne può essere richiesto il rimborso: in questo caso il rispetto del termine di decadenza per l'esercizio del diritto al rimborso deve essere verificato alla data di prima applicazione della compensazione.
4. E' ammesso l'utilizzo del credito anche per il pagamento di importi dovuti a seguito di avviso di accertamento: in tal caso la dichiarazione di cui al comma 2 va presentata entro la scadenza del termine di pagamento indicata nel provvedimento.
5. In deroga al comma 1, possono essere utilizzate eccedenze relative all'imposta comunale sugli immobili (ICI), anche se per esse è già stata presentata la richiesta di rimborso, per compensare importi dovuti a titolo di imposta municipale propria (IMU) o di tributo per i servizi indivisibili (TASI). E' inoltre ammessa la compensazione tra IMU e TASI.
6. La compensazione non è ammessa nell'ipotesi di importi riscossi mediante ruolo e nella fase della riscossione coattiva.
8. Nel caso che il credito utilizzato dal contribuente in compensazione sia in tutto o in parte inesistente, l'ufficio competente provvede al recupero del corrispondente importo non pagato, con aggravio di sanzioni e interessi, ai sensi di legge.

.....
Ufficio competente Ufficio Tributi

Piazza della Resistenza n. 10 – 28883 – GRAVELLONA TOCE

Tel. 0323864949 – Fax 0323864168

e-mail: tributi@comune.gravellonatoce.vb.it

e-mail: entrate@comune-gravellonatoce.vb.it

Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00, lunedì e mercoledì anche dalle 17.00 alle 18.00